Zeitschrift: Quaderni grigionitaliani
Herausgeber: Pro Grigioni Italiano
Band: 5 (1935-1936)
Heft: 1

Rubrik: Cronache

Nutzungsbedingungen
Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use
The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 13.07.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

CRONACHE

Mesolcina e Calanca.

Marzo-Agosto.

MARZO: L'inizio del mese di Marzo coincide col declinare della influenza grippale che funestò come mai una parte del Distretto della Moesa. — 3: Elezioni cantonali che portarono al Consiglio degli Stati il Dr. Alberto Lardelli ed il Dr. Giorgio Willi e nel Piccolo Consiglio l'on. S. Capual. — L'assemblea comunale di Mesocco decide la costruzione del primo tronco dei ripari alla Moesa al Pian S. Giacomo. — 9: La nuova « Giunta » comunale di Roveredo si dà per presidente il maestro Massimo Giudicetti e per vice il sig. Carlo Bonalini. — 10: Scoppia un incendio nella sega G. Scalabrini a Roveredo con gravi danni nel deposito di mobiglia del falegname Alfredo Martignoni. — 12: Conferenza a Bellinzona fra il Comitato della ferrovia Bellinzona-Mesocco e la delegazione di quel personale. — 17: L'assemblea comunale di Mesocco approva il conto-reso amministrativo della Sovrastanza per il 1934 ed è costretta ad accettare le dimissioni del Sindaco sig. Isp. Aurelio Ciocco che da 15 anni dirige l'amministrazione del Comune. — 18: Arriva in Mesolcina il Vescovo di Coira Mons. Lorenzo Mattia Vincenz, accompagnato dal Can. Dr. Tamò, per l'ordinaria visita pastorale e l'amministrazione della Cresima: il soggiorno del Vescovo diocesano nei vari paesi del Distretto dura fino al 3 di Aprile. — 20: Nel Cimitero di Lostallo vien immurato un basso-rilievo in bronzo, opera dell'artista C. Campelli di Roveredo, in memoria delle due giovani vittime della montagna G. Tonella e D. Masnada, stroncati da una valanga nel Novembre scorso. — A S. Vittore nel palazzo che fu già l'Istituto Melzi i signori Stevenoni istallano le macchine per una nuova industria paesana, quella della tessitura. — 25: A San Vittore, per cura del commissario cantonale per la frutticoltura, signor Kiebler del Plantahof, si stà impiantando un frutteto esperimentale per la scelta delle qualità di meli e peri più adatti alla terra ed al clima della nostra Valle. — L'assemblea comunale di Mesocco elegge a Sindaco il sig. Franco Tognola buralista postale. — 31: Esposizione annuale dei tori a Grono. — A Soazza si fonda una società per il giuoco del calcio e si inaugura il campo, preparato da quella gioventù, sulla sponda sinistra della Moesa, all'imbocco della Forcola.

APRILE 1: Vasto incendio in montagna sulle pendici sopra Monticello, in territorio di San Vittore. — 7: A Landarenca ha luogo un'esposizione dei lavori manuali femminili allestiti durante il corso invernale, sotto la direzione della maestra Anna Toschini. — 10: Ha ottenuto la laure di dottore in economia politica all'Università di Berna il signor Edmondo Zarro di Soazza. — 14: Si costituisce

una Società di pescatori e cacciatori della Calanca, forte di 37 membri attivi: presidente ne è il sig. Riccardo De-Pietro in S. Domenica. — 23: A Roveredo la Filarmonica diretta dal m.° Ramasco dà un bel concerto in Palestra. — 27: A Grono si tiene la radunanza dei delegati dei Comuni del Distretto per la fondazione di una associazione « Pro bosco » per la migliore valorizzazione delle nostre foreste di conifere. Vi partecipano 28 delegati, rappresentanti 12 Comuni. L'iniziatore, il nuovo Isp. forest. Edy Schmid ed il Cons. naz. Vonmoos spiegano le finalità ed il funzionamento del nuovo ente. — In quel giorno, pure in Grono si raccolgono per la Conferenza ordinaria di primavera i maestri delle scuole nel Distretto.

MAGGIO 5: Nomina delle autorità di Circolo e dei Deputati al Gran Consiglio; il Vicariato di Mesocco rielegge a Landamano il maestro Luigi Stoffel; quello di Roveredo innalza alla Presidenza il signor Aldo Tognola; quello di Calanca eleggerà in votazione di ballottaggio la Domenica seguente a Presidente del Circolo il sig. Valerio Bacchini in Braggio. La Deputazione del Distretto è composta: per il Circolo di Mesocco: maestro Albertini Antonio; per quello di Roveredo: avv. G. B. Nicola e Amilcare Tognola; per quello di Calanca: sig. Ulisse Keller. — 15: A Cauco decede la maestra Eleonora Bassi-Tognola che in tanti anni di insegnamento molto bene operò in val Calanca. — 17: Lo studioso Dr. E. Poeschel pubblica sulla Neue Zürcher Zeitung un articolo di storia attorno all'antica cappella di San Lucio in S. Vittore. — 19: Assemblea a Grono della Pro Mesolcina e Calanca: a nuovo Presidente viene eletto il sig. Carlo Bonalini da Roveredo. All'assemblea fà seguito un convegno per la strada automobilistica del San Bernardino; oratori il Dr. Giuseppe a Marca di Mesocco ed il redattore Dr. B. Mani in Coira. — 20: Fiera principale di Maggio a Roveredo. — Inizio dei lavori del nuovo tronco rettilineo della strada cantonale alla « Curva d'Ara » sotto Soazza. — 25: Serata folcloristica da Roveredo per la Radio della Svizzera Italiana: soggetto « Roveredo rifugio degli esuli ». — 26: Pellegrinaggio al Santuario di S. Maria in Calanca promosso dall'Unione popolare cattolica di Mesolcina e Calanca, diretta dal presidente Dr. Ercole Nicola. — 29: A Roveredo conferenza del neo-eletto Cons. di Governo Dr. A Nadig contro l'iniziativa di crisi.

GIUGNO 2: A Lostallo si raduna la Centena, cioè i delegati dei 20 Comuni del Distretto per l'elezione del Tribunale distrettuale: a Presidente, date le dimissioni per ragioni d'età del sig. Samuele Toschini di Soazza, vien eletto il Commissario Gius. Tonolla di Lostallo; a Giudici diretti i signori Tognola Gaspare Grono, Nicola Marco Roveredo, Rigassi Arnoldo Castaneda e Dr. a Marca Giuseppe Mesocco. — A Chiasso gli alunni-ginnasti di Roveredo si guadagnano al convegno cantonale ticinese la corona d'argento. — 8: Radunanza del Consiglio d'amministrazione della Ferrovia B.-M. a Bellinzona. — 15: Il Prof. Zendralli di Roveredo a Coira ottiene dalla Fondazione svizzera Fed. Schiller un premio per la sua opera a prò della cultura nel Grigioni italiano. — 16: Un ciclone nella Bassa Mesolcina sradica alberi e danneggia seriamente vigne e campagne. — 21: Apertura della Colonia alpina a S. Bernardino per bambini gracili del Distretto. — 23: Giornata dello sport del canottaggio sulla Moesa. — Assemblea dei delegati degli Ski-Clubs svizzeri a Bellinzona: quel Comitato centrale porta una corona sulla tomba del maestro Lampietti a Mesocco, promotore di quello sport. — 28: Riunione a Grono, presente il Cons. gov. Dr. Lardelli, delle autorità vallerane per lenire i danni causati dal ciclone del 16 corrente mese. — A Mesocco assemblea degli azionisti della ferrovia mesolcinese. — 29: Festa patronale di Mesocco, con intervento alle Funzioni religiose della Corale di Gorduno.

LUGLIO 7: Fondazione della sezione San Pietro degli Esploratori cattolici del Sacro Cuore, presenti i capi Ing. Fossati e Don Alfredo Leber. — A Roveredo festa campestre organizzata da quella Società di Ginnastica e dalla locale Filarmonica. — Assemblea della Società Pro San Bernardino in quel luogo di cura. — 8: Apertura del Campo di vacanze alla Fonte minerale di S. Bernardino dei Giovani Esploratori ticinesi, presenti 60 scauts. — 11: I bambini italiani dimoranti nel Distretto Moesa partono per le cure marine a Sestri Levante ed a Anzio presso Roma. — 15: Ripresa degli scavi nella necropoli preistorica di Castaneda, sotto la direzione dei signori Keller-Tarnuzzer e Burkart. — « Ragazzi di Montagna » la bella raccolta di novelle soazzesi del Maestro Rinaldo Bertossa Soazza-Roveredo, appare nelle librerie. — Apertura di una strada per automobili al Lido d'Osso presso S. Bernardino. — 20: Alla Facoltà di diritto dell'Università di Zurigo il giovane Ugo Zendralli di Ercole da Roveredo ottiene il titolo di Dottore in giurisprudenza. — Gravissimo disastro aviatorio a Curina sul Pian di San Giacomo sopra Mesocco per la caduta, causa l'intemperie, di un aeroplano olandese della compagnia K.L.M.: 13 morti, di cui 4 del personale del velivolo e 9 passeggieri, olandesi, inglesi e germanici. — Straripamento del torr:ente « Bes » che attraversa l'abitato di Mesocco; asportazione di due ponti, a Leso superiore e quello della sega « Maiet » e della Segheria Fasani e allagamento di parte della campagna sotto al villaggio. — 25: Una istanza, firmata dalle autorità di tutti i Comuni e Circoli da Tosanna a Roveredo e Calanca, è inviata al lod. Governo grigionese perchè promuova la realizzazione dell'autostrada del S. Bernardino.

AGOSTO 3: Costituzione dell'associazione « Pro Bosco » a Grono; presidente ne è l'Isp. forestale Ing. Edy Schmid, segretario il sig. Aldo Menini. — L'ispettore scolastico per la Mesolcina e la Bregaglia sig. Aurelio Ciocco in Mesocco si dimette dalla carica: gli succederà l'isp. A Lanfranchi già ispettore per il Distretto del Bernina. — 4: Riunione a Grono dei delegati dei Comuni mesolcinesi per l'istituzione di un Monitore di ginnastica per le scuole comunali; monitore sarà il sig. Aldo Menini di Roveredo. — A Mesocco muore il sig. Gaspare Beer, cinquantenne, commerciante e ristoratore. R.I.P. — Corsa ciclistica mesolcinese organizzata dallo Sport-Club di Roveredo. — 10: Sul luogo di cura Laura-Roveredo si festeggia la annuale sagra estiva. — 15: L'assemblea parrocchiale di Selma nomina parroco del luogo, al posto di Don Reto Maranta trasferito a S. Vittore, il neo-sacerdote Don Sergio Giuliani di Poschiavo. — 18: La Società di Ginnastica roveredana partecipa alla Festa cantonale ginnica di Locarno. — 20: Fiera del bestiame bovino a San Bernardino: 100 capi di bestiame vengono venduti a prezzi un po' migliorati. — 22: Partono da San Bernardino gli artiglieri di fortezza del S. Gottardo che per una decina di giorni soggiornarono sulle nostre alture per gli esercizi di tiro. — 25: Attraversano il Passo del San Bernardino e la Mesolcina i 70 ciclisti corridori che si disputano i premi del Giro ciclistico della Svizzera.

P. a M.

Bregaglia.

Giugno-Agosto.

GIUGNO. - Cominciammo il periodo della nuova cronaca nel momento in cui nel campo federale la febbre e l'agitazione politica raggiungevano il loro punto culminante. La campagna che precedette la *votazione del 2 giugno* fu lunga ed aspra, ma però istruttiva. Risultato valligiano: 158 voti pro iniziativa e 156 con-

trari; dunque, in Bregaglia, i due campi si tennero la bilancia. — Il 2 si ebbero anche le *nomine distrettuali* a Silvaplana. Presenti 124 elettori. Quale nuovo giudice al tribunale distrettuale si elesse il sig. Thoma-Badrutt di S. Moritz, che rimpiazza il defunto nostro convallerano sig. S. Giacometti a Samaden. Gli altri membri furono riconfermati. Fra i supplenti, nuovo il sig. Mutschler di S. Moritz. - La *direzione del Maloja Palace A. G.* a Maloggia passò nelle mani del sig. Sieber. — Il lunedì di Pentecoste, 10 giugno, si ebbe a Vicosoprano la *Gara di tiro di sezione* per Sopra-Porta ed il 23 seguì quella per Sotto-Porta. La Società di Castasegna ne uscì vincitrice con una media di 67,9 punti; seconda la Società di Casaccia, che è poi la prima di Sopra-Porta, con una media di 63,9 punti: ambedue si guadagnarono la corona. — Il 21, verso sera scoppiò al Punt-Alt, su territorio di Stampa, un *incendio* che minacciò di investire la vicina foresta. Si riuscì però a soffocarlo per tempo. Il danno fu di quasi 300 fr. La causa va ascritta all'imprudenza di alcuni lavoranti addetti all'asfaltamento della strada cantonale. — Dal 15 al 30 giugno Augusto Giacometti espose circa un'ottantina delle sue pitture nella sala del Consiglio segreto nel Castello Sforzesco a Milano. L'*esposizione,* organizzata da un ministro del Regno e posta sotto il patronato del Comune di Milano, suscitò il più profondo interesse ed ebbe un successo magnifico. — Tenor decreto del Consiglio di Stato del 19 giugno a. c., vien proibito nel nostro distretto e distretto Bernina la *vendita di merce che serva al contrabbando,* per evitare la propagazione della febbre aftosa, che attualmente è diffusa nell'Italia superiore. A tale scopo vengono messe delle guardie provvisorie su tutti i principali valichi battuti dai contrabbandieri. I negozianti se ne risentono, ma le circostanze richiedono misure energiche per il bene generale.

LUGLIO. - Il 4 si ebbe, a Stampa, l'*ispezione militare* per tutto il Circolo. — In Valle la *raccolta del fieno* fu in generale mediocre, la qualità buona. — Il *dott. Schaad,* docente da molti anni alla Scuola secondaria di Bondo, è chiamato alla Scuola secondaria di Coira, al posto del nostro convalligiano, docente sig. *E. Rizzieri Picenoni,* dimissionario. A suo successore è stato chiamato il sig. *O. Bernhard* di Samaden.

AGOSTO. - In montagna ai primi del mese si sta ultimando la *raccolta del fieno* che, malgrado la forte siccità del luglio, è soddisfacente. — I piccoli alberghi sono molto ben frequentati, gli « hôtels » invece meno. — Il 24 i nostri giovani *coscritti* dovettero presentarsi a Samaden. Ben l'88% di essi furono dichiarati abili al servizio militare. — Fu organizzato, il 17 e 18, un *viaggio* in automobile *Coira-Bregaglia,* al prezzo di soli 40 franchi, « alles inbegriffen ». Accompagnava i partecipanti il sig. *R. Picenoni,* che diede loro le desiderate spiegazioni, sì che ritornarono a casa soddisfatti. — Il nostro convalligiano *Augusto Giacometti* ha voluto dedicare una bella vetrata alla chiesa di San Giorgio, della Comunità evangelica di Stampa. La magnifica opera rappresenta l'entrata di Gesù in Gerusalemme. L'intera Comunità è grata all'artista di un sì prezioso ornamento. — Il 18, di domenica, si ebbe, ai piedi del Piz Äla sul versante a mezzogiorno di Maloggia, una interessante e originale *festicciuola campestre,* organizzata da una comitiva che, per incarico dell'Unione delle Cooperative a Basilea, sta preparando una pellicola (film). V'era anche un'orchestra di Coira. Ci si divertì bene; certo chi avrà la gioia di rivedere la scena sulla tela cinematografica, gioirà per una seconda volta. — Causa una lunga siccità la raccolta del guaime lascia molto a desiderare. — Dai giornali si apprende che si ha ragione di sperare in un qualche aumento dei prezzi del bestiame. Lo si vedrà alle prossime fiere. E non si abbia a provare disillusioni.

Giov. Fasciati.

Valle Poschiavina.

Giugno-Agosto.

GIUGNO. - In una vecchia casa del nostro borgo si trovarono, nel demolire un soffitto, *135 monete d'argento e di rame,* rappresentanti Filippo IV e Carlo V, re di Spagna, ed alcune della repubblica di Venezia. — Fu fatto il *censimento del bestiame,* che risulta così per il comune di Poschiavo: bestiame bovino capi 1445; suini 613; cavalli 32; muli 24; 2 asini. — La « Pro Poschiavo » indice un *concorso floreale* a premi per il mese di luglio.

Tempo: Un maggio veramente misero e tale gran parte del giugno. Il caldo non viene. — La solita gita a Selva delle scolaresche riformate quest'anno non ebbe luogo, con grande rammarico di quel mondo piccino. — La domenica 12 giugno ebbe luogo l'*assemblea della Cassa malati* e tutti i conti furono trovati in pieno ordine. — La *raccolta del fieno* cominciò tardi quest'anno a cagione della fredda primavera; però il fieno è bello e buono e fu raccolto al piano tutto senza acqua. — Il 27 giugno, dopo brevissima malattia, moriva *Arturo Mini,* che ancora pochi anni fa aveva un commercio a Kopenhagen.

Tiri a segno: A S. Carlo il 23 giugno si svolse il *tiro federale di sezione 1935:* 132 concorrenti. E a Poschiavo il 30 giugno il *tiro di campionato,* con 28 tiratori. Campione distrettuale il maestro Pool Silvio.

Caldo eccessivo lo ebbimo gli ultimi giorni di giugno: a ricordo d'uomo non mai sentito. E vipere ed altri rettili uscirono dai muri e dalle rocce...

LUGLIO. - 9: A Milano moriva *Guido Carisch,* a soli 43 anni. Nel lasso di pochi mesi è il terzo della rinomata Ditta Carisch che paga il tributo alla morte: prima Emilio Carisch, poi Giulio Carisch e a pochi mesi di tempo Guido Carisch: tutti e tre lavoratori indefessi nella Casa del loro nome a Milano. — 10-11: Un avvenimento fu per noi la visita gradita che fecero ai nostri alpi i partecipanti al *corso d'alpicoltura.* Visitarono la Val di Campo, Alp Grüm, Val Agonè, Vartegna, ecc., e ascoltarono le conferenze di Giacomo Beti sul tema « Processo delle tre Valli », del docente G. Giuliani sul « Bestiame italiano d'alpeggio » e per ultimo, a Le Prese, del dr. Margadant sui « Provvedimenti contro l'afta epizootica ». — 14: Don Sergio Giuliani celebra in S. Vittore la sua *prima S. Messa,* attorniato dai sacerdoti della parrocchia, dai numerosi parenti e da una gran folla di fedeli, usi oramai ad avere tutti gli anni una primizia sacerdotale.

Continuano e il *caldo e la siccità;* in un baleno si mise sotto tetto il po' di fieno dei nostri maggesi e verso il 20 luglio quest'anno si era già alla fienagione dei monti più alti.

Col caldo insolito sono aumentati i *visitatori e soggiornanti* nella valle; ve ne sono di parecchie specie: gente venuta qui per iniziativa della Ferrovia del Bernina, singoli turisti, società sportive, ecc. Una di queste società si è accampata in Palestra; un miscuglio di gente d'ogni età e d'ambo i sessi, che di giorno va in montagna e la sera diverte il pubblico con musica gratuita e baccano fino a tarda ora. — Anche a Le Prese, nella cosidetta vitlla Lardi, i soliti soggiornanti: una colonia basilese di ragazzi.

Un bellissimo *servizio* fa quest'anno l'auto postale Poschiavo - La Rösa - Ospizio Bernina e, quel che più conta, con tariffa accessibile anche alle borse dei meno abbienti. — L'infaticabile Direttore della nostra Ferrovia, signor Zimmermann, il giorno del Corpus Domini ha girato un apposito *film:* è ben riuscito e aggiunto ad altri, tutti di colore poschiavino, sarà qualche cosa di interessante, tanto dal lato folcloristico come da quello sportivo invernale. — A Prada prose-

guono i *ristauri* di quella chiesa. Il pittore Ponziano Togni si distingue. — 21: Muore all'ospedale *Tommaso Marchesi,* ottimo uomo di appena 40 anni.

Il 1° AGOSTO passa celebrato degnamente da tutta la popolazione, con discorso del podestà L. Lardelli e produzioni ginniche e musicali. Sempre di bell'effetto la gran croce bianca in campo rosso, illluminata, sulla vetusta torre di San Vittore. — Il *movimento turistico* cresce. All'Ospizio ed alla Rösa sempre tante automobili. Che lascino molti quattrini in paese, questi turisti, è un altro paio di maniche! — 25: Nel salone del Monastero *rappresentazione* del dramma « Giovanna d'Arco », eseguita bene dalla Corale femminile di S. Vittore. — I *ristauri della chiesa di Prada* sono finiti a generale soddisfazione. — A Brusio ebbe luogo una *conferenza* del sig. *Liver* sul tabacco, che in quel comune vien coltivato su vasta scala. L'anno scorso nel piccolo Brusio si vendettero circa 300 q.li di tabacco, con un ricavo di quasi 60.000 franchi. — *Don Reto Maranta,* parroco di Selma, è stato eletto *parroco di S. Vittore* in Mesolcina. A sostituirlo nell'idillica Calanca fu eletto il neo sacerdote *Don Sergio Giuliani.* Ambedue occuperanno le nuove mansioni nel prossimo settembre. — Il prossimo otto settembre anche Le Prese avrà il suo nuovo parroco, il rev. *Don Fedele Caviezel.* Congratulazioni.

T. Marchioli.

DELLA FAMIGLIA OLGIATI

Il compianto ispettore *Tommaso Lardelli,* nei « Supplementi » a « La mia Biografia con un po' di storia di Poschiavo nel XIX secolo », ha introdotto una « leggenda » concernente la famiglia Olgiati (cfr. ultimo fascicolo di « Quaderni », pg. 276 sg.). Ora la sig.ra *Maria Olgiati fu Gaudenzio,* in Poschiavo, ci fa sapere che non si tratta di leggenda, ma « di fatti storici » documentabili, e ci prega di accogliere le seguenti rettifiche ai ragguagli dell'isp. Lardelli:

« Il padre del nostro trisavolo Rodolfo Olgiati era Gian Giacomo, figlio del cattolico Decano Filippo Antonio de Olzati. L'Officiale, Decano e Consigliere Gian Giacomo pure cattolico, aveva sposato nel 1707 Franca Badilatti, figlia del Podestà Pietro Badilatti, riformato, che abitava la casa Badilatti vicino al Pontonale, casa passata dopo la morte della madre in proprietà dei figli di Franca. E' la vecchia casa Olgiati con lo stemma della famiglia, dipinto al di sopra del portone, ora appartenente ai fratelli Lardi-Olgiati.

Gian Giacomo ebbe 3 figli, i quali tutti e tre passarono al protestantesimo: il maggiore Pietro, Giovanni Giacomo Antonio ed il minore Rodolfo Antonio, mio trisavolo.

Nel 1733 i due fratelli minori, Gian Giacomo e Rodolfo, lasciarono Poschiavo per Coira e Falkstein, sotto la protezione del sig. Governatore Arturo de Salis. Furono istruiti nella riforma. Quindi si recarono a Soglio l'uno a Zurigo l'altro. Un anno dopo, nel 1734, il loro padre Gian Giacomo, sotto l'impressione della conversione del figlio maggiore Pietro e della partenza dei due fratelli minori, rinunciò esso pure alla sua prima fede e abbracciò la riforma. Egli fu, secondo il parroco Leonhardi, nel suo opuscolo della Valle di Poschiavo, l'ultimo cattolico che a Poschiavo si fece riformato. »